

Tante novità: in Italia, in Europa. E nelle mie attività

20 settembre 2019

dopo la pausa estiva, torno a utilizzare questo strumento di comunicazione, perché, come più volte detto, continuo a lavorare impegnandomi sui temi che mi hanno assorbita in tutti questi anni e che penso siano di interesse comune.

Pur con diversi ruoli e responsabilità vorrei continuare a condividere informazioni e stimolare il dibattito sulle iniziative che seguo e per questo ti invito da subito a segnalarmi punti di vista diversi, possibili idee e sinergie con le tue attività.

I miei nuovi incarichi di [Segretario generale dell'Associazione Italia-Asean](#) e [vicepresidente di Fuori Quota](#) mi offrono l'opportunità di lavorare sui temi del **commercio internazionale** e dell'**empowerment femminile**.

Dato lo stravolgimento a cui abbiamo assistito in questo periodo sul fronte politico, non posso però esimermi dal fare qualche commento più generale. Queste ultime settimane sono state infatti talmente ricche di avvenimenti, sia in **Italia** che in **Europa**, che sembra siano trascorsi non mesi, ma anni dalla mia ultima comunicazione.

In Italia con la costituzione del nuovo Governo, si è avviata una fase che potrà consentire l'apertura di un **dialogo costruttivo con le istituzioni europee**, unico modo per trovare soluzioni strutturali ai nostri problemi cronici. Una fase che non sento possa essere a oggi minacciata dalla costituzione del nuovo movimento che fa capo a Matteo Renzi, al di là dei giudizi sulle ragioni ultime e personali di tale decisione di cui invece, francamente, mi dispiaccio.

Sulle evoluzioni della politica europea mi sono più volte espressa con estrema soddisfazione rispetto al corso che [la nuova Commissione sta intraprendendo](#) per affrontare le sfide più grandi e urgenti.

Queste sfide riguardano vari ambiti, ma due dilemmi in particolare hanno attirato la mia attenzione: l'**ambientalismo versus le disegualanze** e la **tenuta delle istituzioni democratiche versus l'allargamento della partecipazione**.

Sul primo punto, ho trovato interessante questo [articolo del Financial Times](#) che si sofferma sulle recenti elezioni amministrative in Norvegia: significativo lì il confronto tra il partito dei Verdi e una nuova formazione nata attraverso Facebook che si oppone all'inserimento di nuovi pedaggi per disincentivare l'utilizzo di auto private. Una dicotomia che ricorda le dimostrazioni dei gillet jaunes in Francia e che potrebbe aprire la strada a nuovi confronti/scontri politico-sociali.

L'altro dilemma centrale cui non si è riusciti ancora a trovare una soluzione è quello della tenuta delle istituzioni democratiche a fronte della necessità di un allargamento della partecipazione alla vita politica. Lo spunto in questo caso parte dalle recenti [vicende legate alla Brexit](#), ma tocca tutte le democrazie europee e del mondo, incluse le istituzioni europee. Non è un caso che nel [programma della neo-presidente](#) della Commissione von der Leyen un intero capitolo sia dedicato a proposte su questo tema.

Oltre a questi due dilemmi centrali, la nuova Commissione europea dovrà affrontare una serie rilevante di sfide. Due aspetti, tra gli altri, mi stanno particolarmente a cuore: **il ruolo dell'Europa** nel ricostruire **un nuovo multilateralismo** in risposta alla tendenza protezionista trainata dagli Stati Uniti e all'atteggiamento di potenza conquistatrice della Cina e la **sfida dell'inclusione sociale**, a partire da quella delle donne che ancora non è risolta.

Su quest'ultimo punto, l'Italia si trova in posizioni molto più arretrate rispetto alla media europea e per questo il mio impegno si sta intensificando, non solo nell'ambito del progetto Fuori Quota, ma anche come membro del [Comitato scientifico](#) della programmazione culturale del Comune di Milano, insediatosi la scorsa settimana per predisporre la Carta dei valori del Palinsesto 2020, che si intitolerà "**Creativa 2020. I talenti delle donne**".

Anche se il mio ruolo e parte delle mie attività sono cambiate, se ritieni utile, vorrei continuare ad aggiornarti sul mio lavoro e, in particolare, sulle tematiche che sono al centro delle mie attività oltre a mantenere un dialogo costante sui temi che riguardano la nostra vita quotidiana e le grandi questioni del mondo. Oltre a questa newsletter, trovi come sempre i miei aggiornamenti sui profili [Facebook](#) e [Twitter](#), e sul mio [sito](#).

In attesa di rivederti presto in una delle prossime occasioni, riceverò volentieri come sempre tuoi commenti e tue riflessioni.

Alessia

